



Il Flauto magico

Corso di teatro per bambini e bambine in italiano dai 6 agli 11 anni

A cura di Lisa Capaccioli e Nicola Fogazzi

Mercoledì dalle 15:30 alle 17:00

Il teatro è uno spazio di gioco, scoperta e immaginazione, dove ogni bambino può esprimersi liberamente, sperimentare e sentirsi parte di un gruppo.

Attraverso attività creative e coinvolgenti, i partecipanti impareranno a usare il corpo, la voce e le emozioni per raccontare storie, sviluppando fiducia in sé stessi e negli altri.

Il corso è adatto a bambini madrelingua italiana, ma anche a quelli che vogliono rafforzare la loro conoscenza della lingua italiana come seconda lingua.

Il laboratorio è pensato come un percorso graduale: si parte dal gioco teatrale per conoscersi e acquisire sicurezza, si continua con la creazione di piccole scene e personaggi, fino ad arrivare alla messa in scena di uno spettacolo vero e proprio.

All'interno di questo percorso, a partire dal secondo semestre, lavoreremo su una storia che prende spunto da un'opera lirica incredibile: **Il flauto magico** di **Wolfgang Amadeus Mozart**.

I partecipanti saranno accompagnati in un viaggio tra magia e avventura, incontrando e interpretando personaggi come il principe Tamino, la principessa Pamina e il divertente Papageno, vivendo insieme le loro prove e scoperte. Durante il corso ci occuperemo di creare costumi e scenografie, anche con il prezioso aiuto dei genitori che vorranno.

Quest'anno il percorso pensato sarà ancora più coinvolgente: non solo teatro ma anche canto! Il progetto si sviluppa in dialogo con il **corso di coro OperaMus**: i due gruppi lavoreranno parallelamente e si incontreranno nella fase finale per costruire insieme uno spettacolo, in cui **teatro e musica si intrecciano** dando vita a una restituzione condivisa.

Il corso di coro si svolge sempre di mercoledì ma dalle 14:30 alle 15:30. Vista la compatibilità degli orari, per chi lo desiderasse, sarà possibile la partecipazione combinata ad entrambi i corsi (teatro e coro), con uno sconto sul prezzo.

Come funziona il corso di teatro

Il corso di teatro si sviluppa in due momenti.

Primo semestre (settembre/febbraio)

Giochi teatrali per creare il gruppo, sviluppare fiducia, ascolto e consapevolezza del corpo nello spazio. Attività di movimento, ritmo ed espressione per imparare divertendosi. Esplorazione di tecniche di improvvisazione ed esposizione orale.

Secondo semestre (febbraio/giugno)

Esplorazione della storia de **Il flauto magico**, lavoro sui personaggi e creazione di piccole scene



teatrali ispirate all'opera. Messa in scena dello spettacolo, in cui confluiranno i corsi di teatro e di coro, i due corsi del mercoledì dedicati ai ragazzi e alle ragazze organizzati dall'Istituto italiano.

Cosa faremo insieme

Giochi teatrali di gruppo

Esercizi di movimento, voce e ritmo

Costruzione dei personaggi

Creazione di scene ispirate al Flauto Magico

Collaborazione e integrazione con il lavoro del gruppo di Coro OperaMus

Preparazione dello spettacolo finale condiviso

Obiettivi del corso di teatro

Stimolare fantasia e creatività

Rafforzare la fiducia in sé e negli altri

Imparare ad ascoltare e collaborare

Sperimentare l'incontro tra teatro e musica

Vivere il teatro come esperienza di gioco e crescita

Modalità: in presenza

Inizio: 16/09

Frequenza: 14 incontri con cadenza settimanale, il mercoledì dalle **15:30 alle 17:00** - attestato finale di partecipazione **su richiesta**.

Calendario delle lezioni: 16/09, 23/09, 30/09, 7/10, 14/10, 21/10, 4/11, 18/11, 25/11, 2/12, 9/12, 16/12, 6/01, 13/01.

Modalità di partecipazione

Corso di teatro: 180€

Corso di teatro e corso di coro: riduzione a 160€

Lisa Capaccioli si laurea in Linguaggio e Comunicazione, nel 2011 si diploma come attrice presso la Scuola del Piccolo Teatro di Milano. Lì incontra Luca Ronconi che seguirà come assistente alla regia nei suoi ultimi spettacoli.

Scriva e dirige gli spettacoli *Ondina valla: Oltre ogni ostacolo* e *Tereškova Countdown, PrimaVera, Bartali: prima tappa, Rocky Marciano: un campione a bordo ring, Bartali VS Bobet* spettacoli dedicati, oltre al pubblico adulto, alle scuole medie superiori di primo e secondo grado.

Vince il concorso "Opera Expo", che la vede librettista dell'opera lirica *Milo, Maya e il giro del mondo*, musicata dal compositore M. Franceschini. Cura la regia di opera liriche per bambini e, dal 2016, lavora come assistente della regista Cecilia Ligorio.

Ha scritto il testo *La probabilità dell'asterisco (*)* che ha ricevuto una menzione speciale al Premio Carlo Annoni nel giugno 2018.



È la vincitrice del Concorso Internazionale di composizione “Il 3001” in qualità di librettista. Nel dicembre del 2024 vince il concorso “Gradus” che la vede librettista e regista di una nuova opera contemporanea dal titolo *89 seconds to Midnight*.

È stata docente di numerosi corsi di teatro, per adulti e ragazzi, in Italia e all'estero.

Attualmente vive e lavora a Bruxelles, insegna teatro in italiano e frequenta il Master in Theater presso la Toneelacademie a Maastricht.

Nicola Fogazzi ha studiato letterature e antropologia del mondo antico, ha svolto attività di ricerca in Italia e in Francia e oggi vive a Bruxelles.

La conoscenza del teatro greco e l'interesse per le arti dello spettacolo lo hanno portato a lavorare per la compagnia di teatro ATIR di Milano (dal 2018 a oggi) come traduttore e dramaturg, operando all'incrocio fra drammaturgia antica e messinscena contemporanea.

Come traduttore ha anche lavorato per l'editoria (una traduzione delle *Supplici* di Euripide è in corso di pubblicazione per Carocci), e ha a lungo collaborato con la rivista di teatro “Stratagemmi”. Ha una passione per la pedagogia e una lunga esperienza di insegnamento: ha tenuto corsi di letteratura e traduzione teatrale (licei, università), condotto laboratori di avvicinamento al teatro per adolescenti, e insegna ai bambini lingua e cultura italiana all'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles.

Da alcuni anni esplora il movimento e l'esperienza emotiva del corpo, soprattutto tramite la danza e le pratiche somatiche (somatic bodywork, TRE Method). Ha recentemente svolto una piccola formazione sul “tocco relazionale” e ha un'attenzione particolare alle questioni di inclusione.